

L'Adige, sabato 10 maggio 2008 -p.63

■ Il governo «laicista» che non piace a Dellai

Caro direttore, leggiamo sull'Adige che il nostro governatore, riprendendo un giudizio di Giuliano Ferrara, considera il Berlusconi IV il «governo più laicista e meno cattolico della storia». Non è esplicito nel testo se per il caro Dellai, sempre più ammantato di mantelli schutziani e memorie hoferiane, sempre più grande elargitore di soldi (pubblici) a scuole confessionali e parrocchie, questo sia positivo o negativo, ma è facile ipotizzare che la laicità gli faccia venire un cattolico brivido lungo l'augusta schiena. Per quello che ci riguarda non siamo così sicuri delle qualità laiche del nuovo gabinetto, tuttavia a un governo appena insediato va dato tempo per esprimersi e fiducia di buoni cittadini. Se poi è vero che questo governo sarà laico (cosa significa laicista? ci sono anche i cattolici?) e poco cattolico non potrà che avere i nostri complimenti.

Fabrizia Bort